Acqua non potabile saranno ripetute le analisi chimiche

Problemi alle utenze collegate alla fontana di via Carmine

Letizia Varano
GUARDAVALLE

Dopo l'ordinanza di non potabilità emanata lo scorso 2 febbraio dal sindaco Pino Ussia, saranno ripetuti all'inizio della prossima settimana i prelievi sulla fontana pubblica di via Carmine a Guardavalle centro, per verificare le attuali condizioni di potabilità dell'acqua pubblica, dopo le non conformità rilevate nei campionamenti eseguiti lo scorso 31 gennaio in base alle quali il sindaco ha disposto il divieto di utilizzo per scopi potabili e alimentari. I valori sfavorevoli riscontrati dipenderebbero in parte da una rete idrica obsoleta, in parte dal fatto che, soprattutto nei mesi invernali, la fontana di via Carmine è spesso chiusa e questo può determinare un ristagno e, quindi, la presenza di valori alterati dell'acqua. Il problema ha riguardato, quindi, solo le utenze di quella parte di rete idrica comunale collegata alla fontana di via Carmine. Sono comunque stati effettuati degli interventi di sanificazione e bonifica. «A Guardavalle centro – ha spiegato il sindaco – la fornitura idrica avviene tramite le nostre sorgenti situate in località "Lonzo" che assicurano il fabbisogno della popolazione residente. Per migliorare ulteriormente l'approvvigionamento idrico abbiamo anche predisposto un progetto per la messa in sicurezza della sorgente e efficientamento dell'infrastruttura che alimenta il serbatoio di acqua potabile. Per quanto riguarda, invece, la zona marina – ha spiegato il sindaco - il rifornimento avviene attraverso il pozzo comunale "Pasquino". A Guardavalle marina solo una minima parte dell'acqua erogata è fornita dalla Sorical, il che ci ha consentito un notevole risparmio. Il quasi totale affrancamento dal gestore dell'acquedotto calabrese avvenuto con la mia amministrazione – ha detto Ussia – ci permesso di risparmiare ben 200mila euro all'anno a fronte dei 270mila che prima pagavano alla società idrica». ◄

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.